



Jahr - anno 2006

www.provinz.bz.it/tiefbau
www.provincia.bz.it/infrastrutture

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

Ex-Mülldeponie „Sigmundskron“
Ex discarica „Castel Firmiano“



Jahr - anno 2009



Jahr - anno 2011



Oberflächenabdichtung
Impermeabilizzazione della
superficie

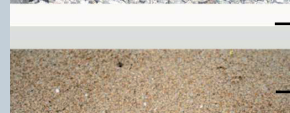
Vegetationsschicht – Terra
vegetale 30 cm

Erdschicht – Terra 80 - 100 cm



Trennvlies – TNT di separazione

Drainageschicht – Strato drenante
30cm



Schutzzvlies – TNT di protezione
Kunststoffdichtungsbahn –
Geomembrana 2,5 mm

Mineralische Dichtschicht – Manto
minerale impermeabile 25 cm



Gasdrainage – Drenaggio gas
20-30 cm

Müllkörper – Corpo rifiuti

Abschlussbegehung Visita conclusiva

24.06.2011



Im Raum Bozen gab es zwei nicht sanierte Müllaltlasten:

- Die „Neue Deponie“ südlich des Schlosses Sigmundskron
- und der „Müllhügel Bozen Süd“

Die Deponie Sigmundskron beginnt ca. 200 m südlich von Schloß Sigmundskron, das oberhalb von Frangart auf dem so genannten „Kaiserberg“ liegt. Im Betriebszeitraum von ca. 30 Jahren wurden ca. 1,5 Mio. m³ gemischter Müll aus Haus-, Industrie- und Gewerbeabfällen sowie Bauschutt und Aushubmaterial auf 8 ha abgelagert. Durch die vielfältigen Stoffe und Stoffgemische, die sich im Laufe der Jahrzehnte auf dem „Kaiserberg“ angesammelt haben, kam es zu negativen Umweltauswirkungen durch Schadstoffaustrag aus dem Deponiebereich in die Umgebung.

Der „Müllhügel Bozen Süd“ wurde im Jahre 1950 als Sondermülldeponie für Bauschutt und Aushubmaterialien errichtet. Dies geschah ohne die in der heutigen Zeit erforderlichen und gesetzlich vorgeschriebenen technischen Maßnahmen zum Schutz der Umwelt, welche es damals noch nicht gab. Die vom Abfallberg besetzte Fläche betrug ca. 2,5 ha.

Auf Grund der Nähe der beiden Altlasten zueinander war von der Landesregierung eine einheitliche Sanierungsmaßnahme beschlossen worden, die sowohl die Sanierung der „Neuen Deponie“ bei Sigmundskron, als auch die Entfernung und Entsorgung des „Müllhügels Bozen Süd“ zum Inhalt hatte. Das Ziel der Sanierung ist es, den Zustand der Gefährdung von Mensch und Umwelt zu beseitigen.

Bis heute wurden insgesamt 6 Baulose verwirklicht. Das letzte Baulos befindet sich zur Zeit in Ausführung und wird im Juli 2011 fertig gestellt. Durch die verschiedenen Baumaßnahmen werden folgende Sanierungsziele erreicht:

„Müllhügel Bozen Süd“:

- der Abtrag und die Entsorgung des gesamten Müllhügels;

Ex-Deponie Sigmundskron:

- die Erfassung und Entsorgung der flüssigen und gasförmigen Emissionen;
- die Verhinderung der Neubildung von Schadstoffen mittels Einkapselung (Oberflächenabdichtung) des Müllkörpers;
- das periodische Monitoring der Wirksamkeit der verschiedenen Schutzmassnahmen.

Zudem wird das Gelände aus technischen und landschaftlichen Gründen einer Neumodellierung unterzogen und begrünt.

Nach Abschluss der Sanierungsarbeiten kann das sanierte Deponieareal im Rahmen der rechtlichen und technischen Möglichkeiten genutzt werden.

Technische Daten

Deponie Sigmundskron

Länge	ca. 400 m
Breite	ca. 200 m
Deponiefläche	8 ha
Deponievolumen	1,5 Mio m ³

Müllhügel Bozen Süd

Länge	ca. 200 m
Breite	ca. 110 m
Deponiefläche	2,4 ha
Deponievolumen	300.000 m ³

Dati tecnici

Discarica di Castelfirmiano

Lunghezza	
Larghezza	
Area di discarica	
Volume di discarica	

Collina Bolzano Sud

Lunghezza	
Larghezza	
Area di discarica	
Volume di discarica	

Bauzeit - Kosten

Sofortmaßnahmen | Interventi urgenti

Bauzeit - 1999-2000 – Periodo lavori
1,6 Mio Euro

Stützkeile und Zufahrt | Argini e strada d'accesso

Bauzeit – 2001-2002 – Periodo lavori
1,7 Mio Euro

Basisabdichtung Umlagerungsbereich Süd Impermeabilizzazione di base Catino Sud

Bauzeit – 2002-2003 – Periodo lavori
1,8 Mio Euro

Stützkeil und Zufahrt Nord | Argine e accesso nord

Bauzeit – 2004-2005 – Periodo lavori
1,7 Mio Euro

Basisabdichtung Umlagerungsbereich Nord und West Impermeabilizzazione di base Catino Nord ed Ovest

Bauzeit – 2005-2006 – Periodo lavori
2,4 Mio Euro

Altlastsanierung „Müllhügel Bozen Süd“ Bonifica ex-discarica „Collina Bolzano Sud“

Bauzeit – 2006-2008 – Periodo lavori
14,6 Mio Euro

Interne Müllumlagerung und Oberflächenabdichtung Movimentazione interna dei rifiuti ed impermeabilizzazione della superficie

Bauzeit – 2009-2011 – Periodo lavori
12,4 Mio Euro

Nella zona di Bolzano esistevano due siti contaminati non bonificati:

- La “Nuova Discarica” a Sud del Castel Firmiano
- e la „Collina Bolzano Sud“

La Discarica di Castelfirmiano si trova ca. 200 m a Sud di Castel Firmiano, il quale si trova sopra Frangart sul cosiddetto Monte Imperiale. Nel periodo di gestione di ca. 30 anni, sono stati depositati su un'area di 8 ha ca. 1,5 Mio. m³ di rifiuti misti di tipo urbano, industriale, commerciale come anche macerie da demolizione e materiale di scavo. Per la svariata composizione delle sostanze che si sono accumulate nel corso dei decenni, si sono verificati effetti negativi sull'ambiente causati dall'emissione di queste sostanze.

La realizzazione della „Collina Bolzano Sud“ è stata iniziata nel 1950 come discarica per rifiuti pericolosi destinata a macerie da demolizione e materiale da scavo. Questo succedeva senza le misure tecniche per la tutela dell'ambiente necessarie e prescritte dalla normativa odierna, che allora non esistevano. La superficie occupata dalla collina di rifiuti ammontava a ca. 2,5 ha.

Data la vicinanza dei due siti contaminati la Giunta Provinciale ha deciso un'unica misura di risanamento, che comprendeva sia il risanamento della “Nuova Discarica” a Castelfirmiano come anche l'asporto e lo smaltimento della “Collina Bolzano Sud”. L'obiettivo del risanamento è l'eliminazione della situazione di pericolo per l'uomo e l'ambiente.

Fino al giorno d'oggi sono stati realizzati 6 lotti. L'ultimo lotto si trova attualmente in fase di realizzazione e sarà ultimato nel luglio del 2011. Grazie ai diversi interventi, si raggiungono i seguenti risultati per il risanamento:

„Collina Bolzano Sud“:

- l'asporto e lo smaltimento dell'intera collina di rifiuti;

Ex-Discarica di Castelfirmiano:

- la captazione e lo smaltimento dell'emissioni liquide e gassose;
- l'impedimento della riformazione di sostanze inquinanti mediante l'incapsulamento (impermeabilizzazione della superficie) del corpo di rifiuti;
- il monitoraggio periodico dell'efficacia delle diverse misure di risanamento.

Inoltre l'area viene riprofilata e rinverdata per motivi tecnici e paesaggistici.

Dopo la conclusione dei lavori di risanamento, l'areale potrà essere utilizzato rispettando i vincoli normativi e tecnici.